



Didattica a distanza e Pandemia

Un'indagine tramite questionario per gli studenti del

Liceo Scientifico Statale

“G. GALILEI”

di Macerata



Indagine, promossa da:

- Associazione "Amici del Liceo Galilei"
- Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata.

In collaborazione con:

Università degli Studi di Macerata:

- Cattedra di Pedagogia e didattica speciale del Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Beni culturali e del Turismo
- Ufficio Sistemi Informativi, statistiche e banche dati del Centro Servizi Informatici di Ateneo (C.S.I.A.)

Sommario

Premessa	5
1 DATI DI BASE	7
1.1 Indica la tua età in anni compiuti.....	7
1.2 Genere	7
1.3 Indica l'anno di frequenza	8
1.4 Indica la residenza	8
1.5 Incroci di variabili sui dati di base.....	8
2 Dimensione "Tecnologica"	10
2.1 Con quale dispositivo segui le lezioni on-line?.....	10
2.2 Che tipo di connessione utilizzi da casa?	10
2.3 Nel seguire le lezioni, percepisci differenze riguardo alle connessioni Internet utilizzate dai docenti?	11
4 Dimensione "Relazionale"	13
4.1 Quanto puoi interagire con l'insegnante durante le lezioni on-line?	13
4.2 Rispetto alle tradizionali lezioni in classe, qual è il tuo livello di attenzione durante le lezioni on-line?	14
4.3 Quanto percepisci, di quanto detto dall'insegnante, rispetto alle tradizionali lezioni in classe?	16
4.4 Come valuteresti, nell'ambito della didattica a distanza, il tuo livello di preparazione?	17
4.5 Nell'ambito delle lezioni on-line, pensi che il tuo apprendimento.....	18
4.6 Durante questi periodi di restrizione della mobilità, come svolgi il tuo studio nelle ore successive alle lezioni?	19
5 Dimensione "Comportamentale"	21
5.1 Le informazioni sul coronavirus e sui metodi per contrastarne la diffusione ti giungono in maggior quantità.....	21
5.2 Quale delle pratiche comportamentali raccomandate dall'Istituto Superiore della Sanità ti capita più spesso di disattendere?	22
5.3 Quale di queste pratiche ti accorgi che non vengono osservate scrupolosamente dagli altri?	23
5.4 Tra i compagni ed amici si parla del Covid?.....	24
5.5 Quanto ti pesa il cambio di abitudini dovuto al Covid, in particolare la mancanza di contatto fisico?.....	25
5.6 Hai paura di contrarre l'infezione?	26
5.7 Negli ultimi 3 mesi, quanta difficoltà provi a gestire e a regolare emozioni e sentimenti?	27
5.8 Negli ultimi 3 mesi, ansia, stress e apatia quanto hanno inciso in negativo sulla tua vita?.....	29
5.9 Negli ultimi 3 mesi quante volte sei rimasto connesso anche di notte?	30

Senza dati sei solo un'altra persona con un'opinione

W. Edwards Deming

Premessa

Questa indagine, promossa dall'associazione "Amici del Liceo Galilei" unitamente al Liceo Scientifico "G. Galilei" ed in collaborazione con l'Università di Macerata (Cattedra di Pedagogia e didattica speciale del Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Beni culturali e del Turismo e con l'Ufficio Sistemi Informativi, statistiche e banche dati del Centro Servizi Informatici di Ateneo (C.S.I.A.)), è stata indirizzata agli studenti del Liceo con l'intento di raccogliere le opinioni degli stessi in merito all'attuale situazione pandemica nonché alcune considerazioni sulle tecnologie e metodologie utilizzate per lo svolgimento della *Didattica a distanza*. E' stato garantito l'anonimato dei partecipanti alla presente indagine in quanto gli intervistati non hanno comunicato e/o inserito nessun dato personale. I dati raccolti sono stati trattati in conformità alle vigenti leggi e normative sulla "privacy" e saranno detenuti dal Liceo Scientifico "G. Galilei" di Macerata. Gli stessi saranno pubblicati in forma aggregata per la loro eventuale pubblicazione in collaborazione con l'associazione "Amici del Liceo Galilei" e con l'Università di Macerata - Cattedra di Pedagogia e didattica speciale del Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Beni culturali e del Turismo e con l'Ufficio Sistemi Informativi, statistiche e banche dati del Centro Servizi Informatici di Ateneo (C.S.I.A.).

La somministrazione del questionario agli studenti è stata effettuata il 19 dicembre del 2020, in contemporanea a tutti gli studenti, attraverso la piattaforma Google Moduli messa a disposizione dal Liceo. Il questionario sottoposto agli studenti risulta strutturato in più sezioni al cui interno sono state poste una serie di domande. Di seguito le sezioni proposte:

- **Dati di Base:** sono state chieste agli studenti alcune informazioni di tipo "demografico" quali l'età in anni compiuti, il genere e la residenza nonché informazioni relative alla loro "carriera scolastica" ovvero l'anno di corso a cui erano iscritti.
- **Dimensione "Tecnologica":** in questa sezione sono state poste domande mirate a conoscere i "dispositivi utilizzati" per connettersi alle lezioni ed eventuali difficoltà incontrate nei collegamenti.
- **Dimensione "Relazionale":** la dimensione cerca di mettere in luce il rapporto insegnante/studente e quanto questo possa essere condizionato, nei rapporti personali e nella preparazione, dalla didattica a distanza.
- **Dimensione "Comportamentale":** qual è il rapporto che hanno i nostri studenti con il COVID e quali sono le loro paure e i loro comportamenti in questo periodo? Le domande di questa sezione cercano di approfondire queste tematiche.

Il lavoro si prefigge di dare un quadro sintetico delle informazioni rilevate per ogni singola sezione mettendole, laddove ritenuto significativo, in relazione con informazioni relative ad altre sezioni in modo da avere un quadro di confronto il più esaustivo possibile per spiegare il comportamento e le difficoltà che i nostri studenti stanno affrontando in questo periodo.

La popolazione studentesca del Liceo risulta composta da 834 studenti¹ di cui 700² hanno risposto al questionario ottenendo così un tasso di risposta pari all'83,93%.

Nella tabella successiva viene riportato il tasso di risposta all'indagine anche in riferimento all'anno di iscrizione degli studenti.

Tasso di risposte all'indagine

Anno di frequenza	Iscritti	Questionari compilati	% Questionari compilati / Iscritti
Primo	206	185	89,81%
Secondo	171	146	85,38%
Terzo	150	122	81,33%
Quarto	161	126	78,26%
Quinto	146	121	82,88%
Totale	834	700	83,93%

¹ Dati forniti dalla segreteria della scuola.

² Per problemi tecnici non è stato possibile rilevare la partecipazione di alcune classi. Il dato è anche al netto delle assenze registrate in quel giorno.

I capitoli successivi sono organizzati nel seguente modo:

- i titoli dei capitoli corrispondono alle 4 sezioni del questionario;
- i paragrafi fanno espressamente riferimento alle singole domande del questionario.

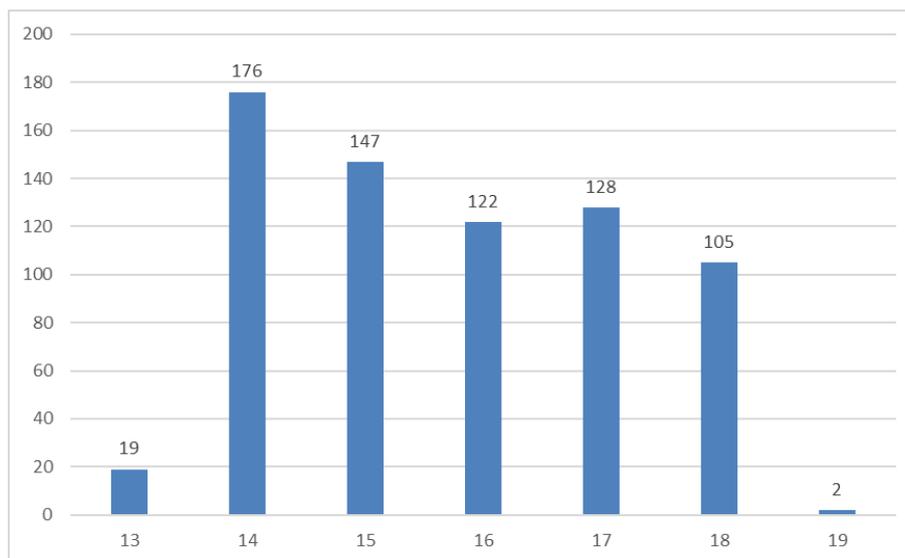
Nel prosieguo del lavoro alcune variabili rilevate tramite codifica di scala Likert (opinioni o giudizi con una scala di valori da 1 –minimo- a 10 –massimo) sono state ricondotte ad un numero di modalità inferiori (3) per permetterne la presentazione al lettore in forma meno frazionata e quindi più intellegibile soprattutto per il confronto tra più variabili.

1 DATI DI BASE

La prima richiesta fatta ai nostri studenti era quella di indicare la propria età in anni compiuti. Dei 700 rispondenti, 1 solo studente non ha indicato la propria età.

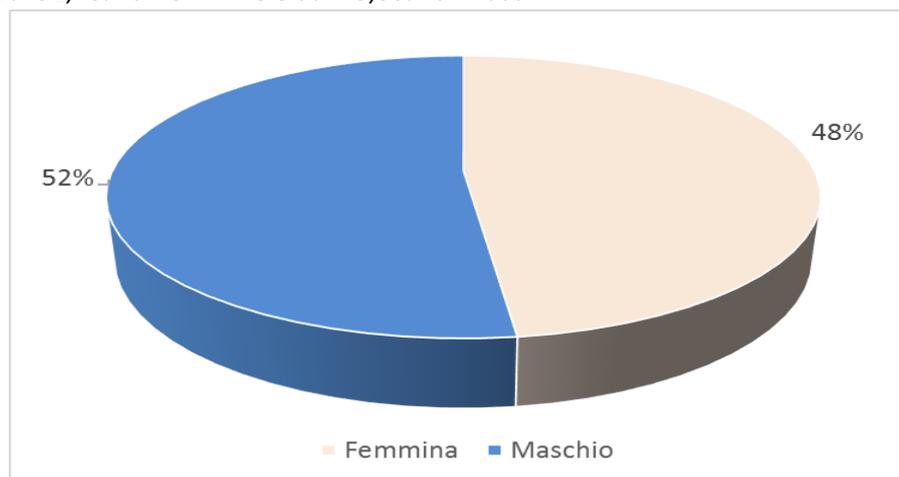
1.1 Indica la tua età in anni compiuti

Come era facile da immaginarsi, i nostri studenti hanno un'età compresa tra i 13 e i 19 anni con un'età modale di 14 anni che rappresenta anche il 25,2% della popolazione studentesca rispondente. La media è pari a 15,7 con una Deviazione standard pari a 1,47. Se si considerano l'insieme delle età da 13 a 15, si ottiene che queste età rappresentano quasi il 49% (48,9%) degli intervistati.



1.2 Genere

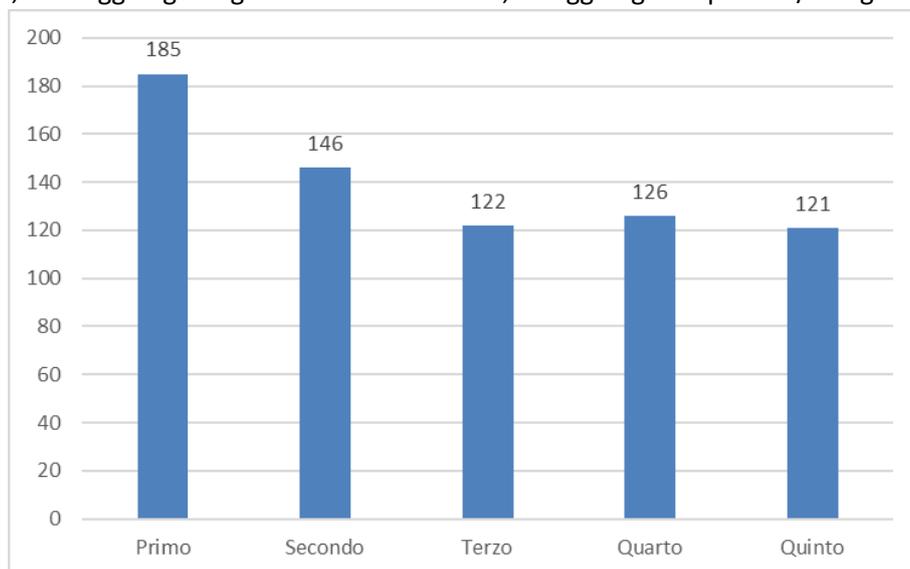
La composizione dei rispondenti, per genere, è composta principalmente da maschi che rappresentano il 52% degli intervistati. Dato nettamente in controtendenza con la popolazione regionale che, al 31/12/2019, era rappresentata dal 51,40% di femmine e dal 48,60% di maschi³.



³ Fonte: Bilancio demografico Comuni - <http://statistica.regione.marche.it/statistiche-per-argomento/popolazione>

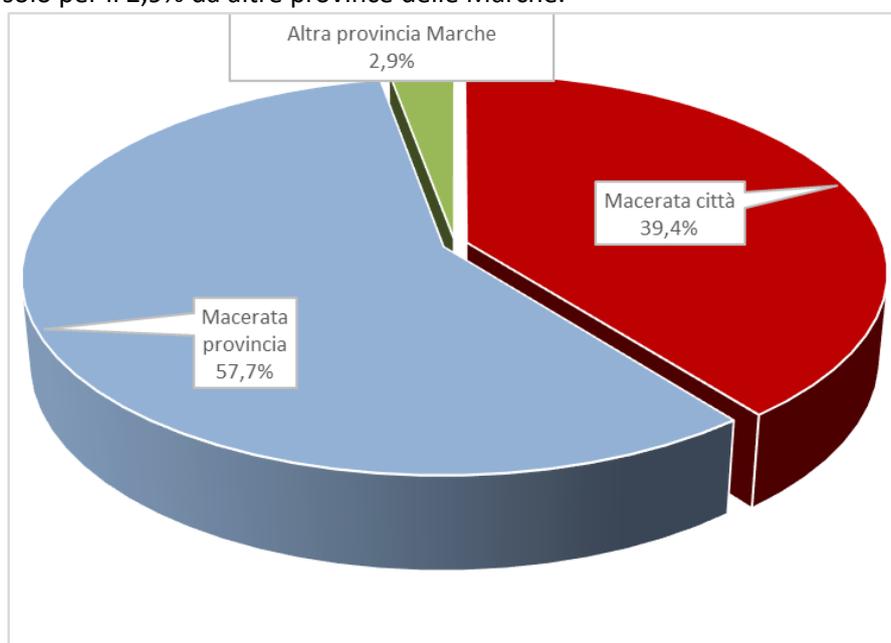
1.3 Indica l'anno di frequenza

La distribuzione degli studenti per anno di frequenza segue, come era facile immaginarsi, quella della distribuzione per età: anche in questo caso, infatti, circa il 48% (47,3%) è rappresentato dagli iscritti al biennio, mentre, se si aggiungono gli iscritti al terzo anno, si raggiungono quasi i 2/3 degli iscritti (64,7%).



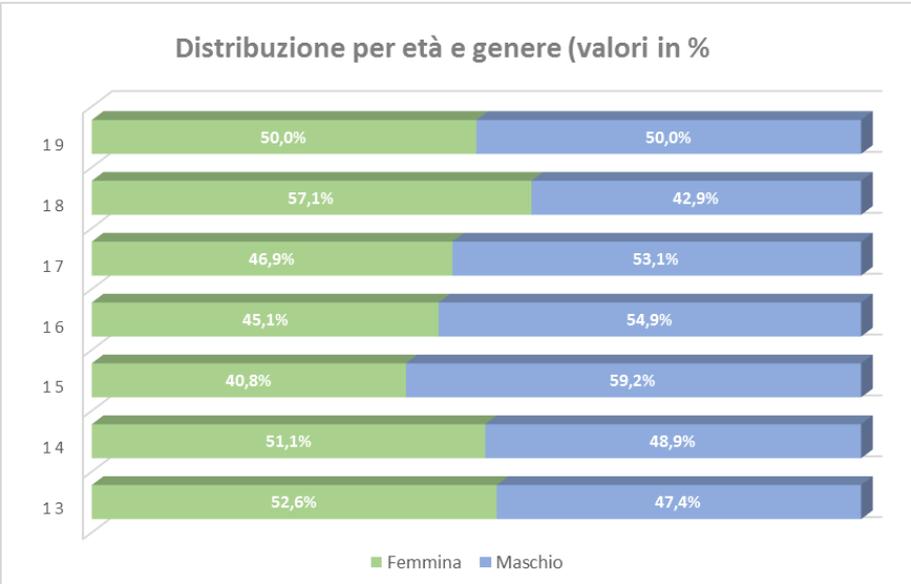
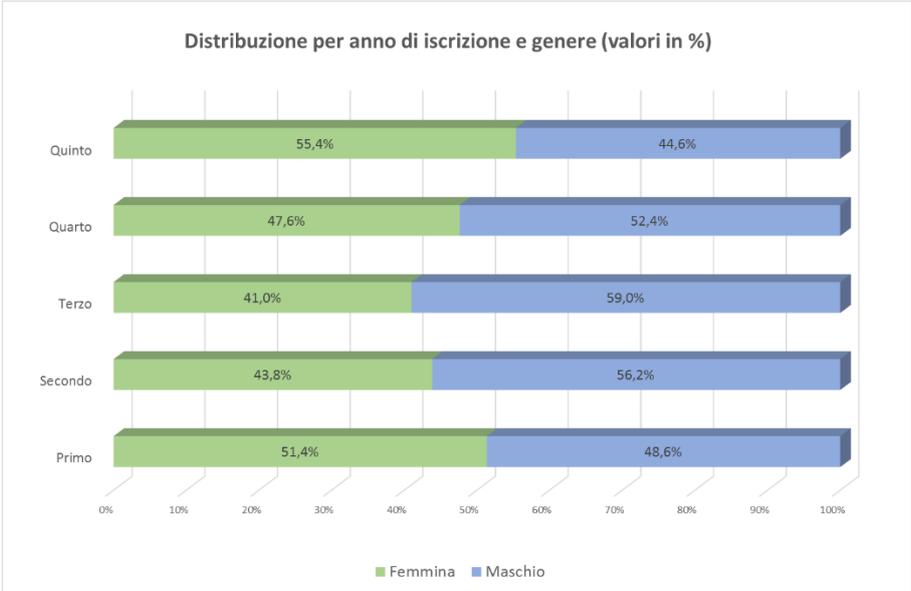
1.4 Indica la residenza

Gli studenti del Liceo provengono prevalentemente dalla Provincia di Macerata (57,7%), per il 39,4% da Macerata città e solo per il 2,9% da altre province delle Marche.



1.5 Incroci di variabili sui dati di base

Analizzando contemporaneamente alcune delle variabili precedentemente descritte si ottiene un quadro riassuntivo molto più esaustivo della popolazione studentesca. Per brevità non si inseriranno commenti ai grafici che, a parere dello scrivente, sono facilmente intellegibili per il lettore.



2 Dimensione “Tecnologica”

La dimensione Tecnologica cerca di mettere in evidenza i diversi “dispositivi di collegamento” utilizzati dagli studenti nonché le tipologie di connessione utilizzate dagli stessi per seguire le lezioni ma anche, e soprattutto, le eventuali difficoltà incontrate o “percepite” nei collegamenti.

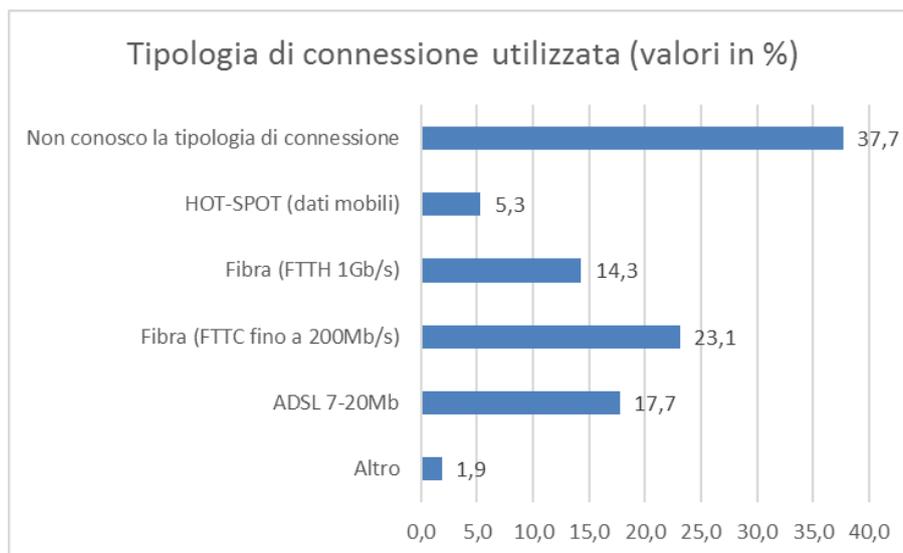
2.1 Con quale dispositivo segui le lezioni on-line?

La maggioranza degli studenti segue le lezioni tramite il PC (91,9%) mentre lo smartphone (3,6%) risulta, il secondo dispositivo utilizzato precedendo, seppur di poco, dall’utilizzo (3,4%) del Tablet. Nella categoria “Altro” (1,1%) vi confluiscono per lo più la combinazione di più elementi tra quelli descritti precedentemente (PC+Smartphone, Tablet+Smartphone,...) evidenziando, come si vedrà successivamente, che la tipologia di connessione di cui dispongono gli studenti, condiziona, evidentemente, il dispositivo da utilizzare.

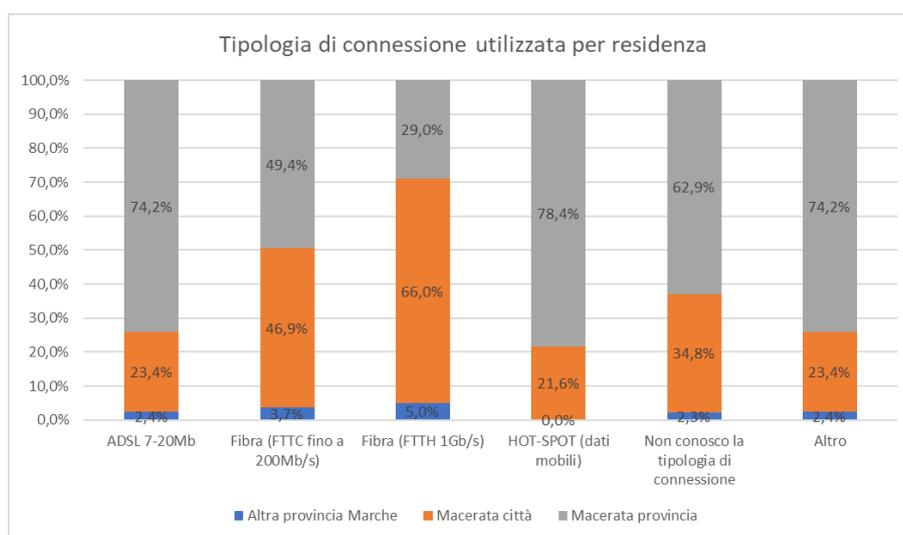
Dispositivo	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
PC	643	91,9	91,9	91,9
Smartphone	25	3,6	3,6	95,4
Tablet	24	3,4	3,4	98,9
Altro	8	1,1	1,1	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

2.2 Che tipo di connessione utilizzi da casa?

La domanda prevedeva l'utilizzo di alcune risposte predefinite che facevano riferimento alle principali tipologie di connessione attualmente in commercio. La fibra con tecnologia FTTC ($\leq 200\text{Mb/s}$) è utilizzata dal 23,1% degli intervistati, seguita dalla fibra con tecnologia FTTH (1Gb/s) dal 14,3%. Se si sommano le due tecnologie, si raggiunge una percentuale del 37,4% il che vuol dire che quasi 4 studenti su 10 utilizzano la fibra come tipologia di connessione. Ancora però c'è una fetta della popolazione circa il 23% (sommando ADSL 7-20MB e Hot-Spot) che utilizza connessioni non in fibra. Da segnalare che nella categoria “Altro” (1,9%) per lo più si concentrano tipologie miste di connessione (ADSL+HOT-SPOT) che giustificerebbero, almeno in parte, l’utilizzo di dispositivi smartphone per seguire le lezioni. Risulta purtroppo come più di 1/3 della popolazione (37,7%) non conosca esattamente la tipologia di connessione utilizzata; se si analizza il dato a livello di genere sono le ragazze (62,1%) che contribuiscono maggiormente alla composizione di una percentuale così alta.



Se si analizzano i dati in riferimento al luogo di residenza degli studenti, subito si nota come la tecnologia di connessione attraverso la fibra con tecnologia FTTH-1Gb/s, sia la utilizzata prevalentemente a Macerata Città (66%), mentre l'HOT-SPOT (dati mobili) e l'ADSL a 7-20Mb sono maggiormente utilizzati in provincia di Macerata con percentuali pari rispettivamente al 78,4% e 74,2% a dimostrazione di quanto ci sia ancora da fare per permettere ai nostri studenti di poter seguire con una certa "stabilità di connessione" le lezioni da casa.



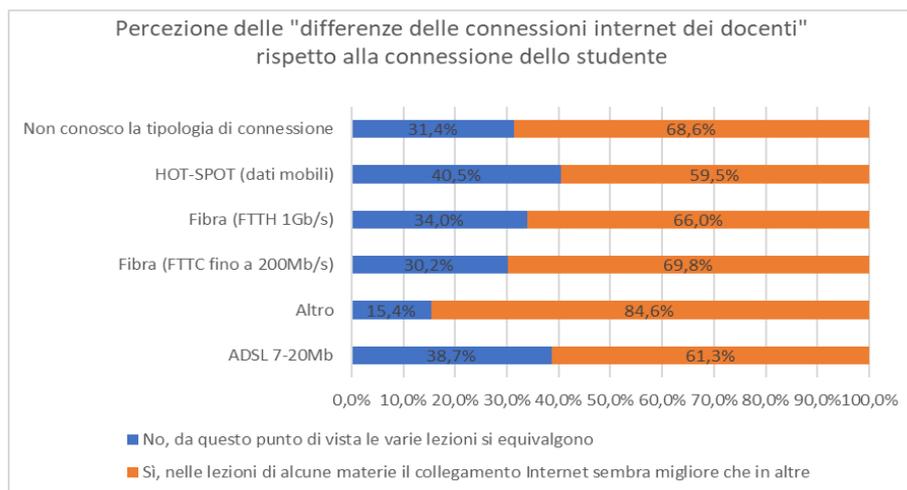
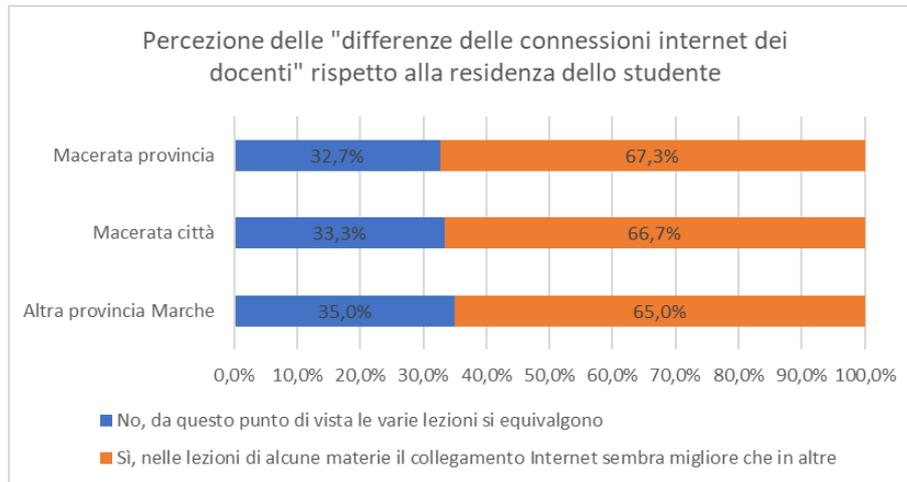
2.3 Nel seguire le lezioni, percepisci differenze riguardo alle connessioni Internet utilizzate dai docenti?

Circa le differenze "percepiti" dagli studenti riguardo alle connessioni utilizzate dai docenti, più dei 2/3 degli intervistati (67%) ritengono che vi siano delle differenze.

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
No, da questo punto di vista le varie lezioni si equivalgono	231	33,0	33,0	33,0
Sì, nelle lezioni di alcune materie il collegamento Internet sembra migliore che in altre	469	67,0	67,0	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Anche in questo caso si è ritenuto opportuno verificare sia la tipologia di connessione utilizzata dagli studenti, sia il luogo di residenza dello studente in modo da analizzare se la "percezione" fosse evidenziata da una tipologia di connessione piuttosto che dalla residenza dello studente anche se, come visto precedentemente,

le due cose risultano in qualche modo correlate. Per quanto concerne i risultati rispetto al luogo di residenza, indipendentemente da dove questo si trovi, circa i 2/3 degli studenti trovano differenze di connessione internet tra le diverse materie. Nel caso invece della tipologia di connessione utilizzata dagli studenti, le percentuali sono molto differenziate tra di loro ma, comunque, denotano per lo più delle differenze di qualità di collegamento di alcune materie rispetto ad altre.



4 Dimensione "Relazionale"

Tale dimensione vuole mettere in luce il rapporto insegnante/studente instaurato nell'ambito della didattica a distanza e quanto questo possa condizionare sia i rapporti "interpersonali" sia quelli relativi all'"apprendimento". All'interno dei paragrafi i dati saranno presentate, mediante tabella o grafico iniziale, le distribuzioni di frequenza di tutti i rispondenti all'indagine mentre, successivamente, i dati saranno confrontati con due variabili:

- "anno di iscrizione", ricodificata mediante aggregazione in "biennio e triennio";
- "genere".

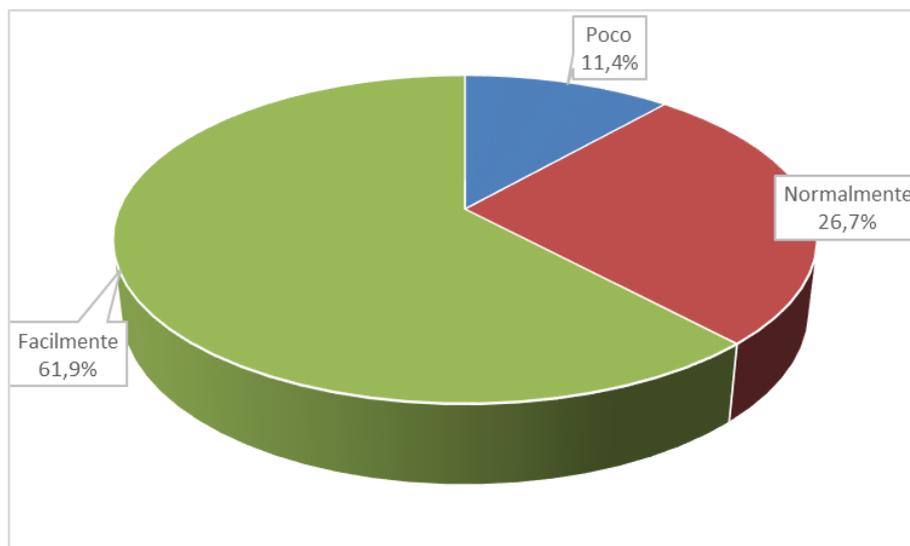
In questo modo si è cercato di evidenziare eventuali differenze di comportamento tra i "liceali digitali" (studenti del biennio) e i loro colleghi del triennio che hanno vissuto per più anni la didattica in presenza, e le diversità comportamentali rispetto al genere.

Le domande che prevedevano, in origine, una risposta su una scala da 1 a 10 (scala Likert) sono state ridotte a 3 modalità che raggruppano i valori da 1 a 4, i valori 5 e 6, i valori da 7 a 10.

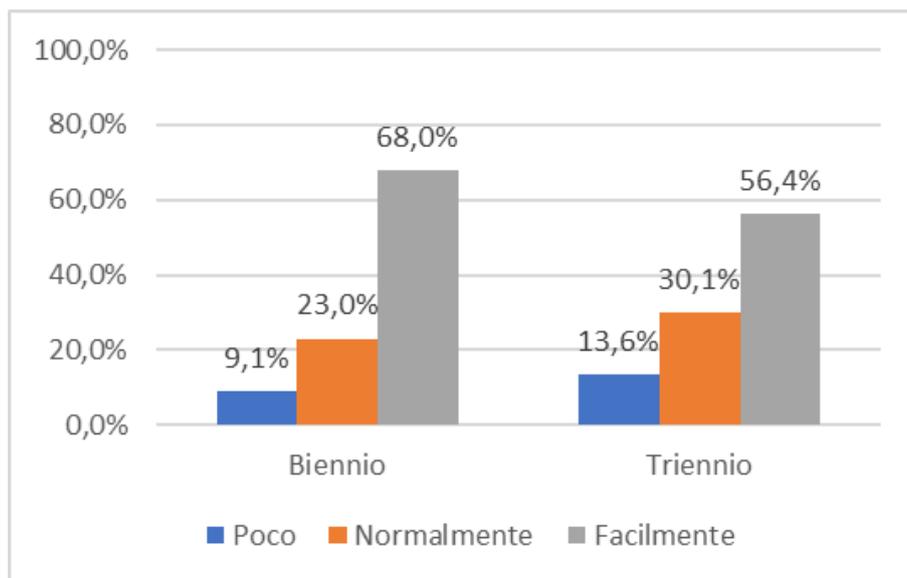
4.1 Quanto puoi interagire con l'insegnante durante le lezioni on-line?

Il quesito voleva evidenziare eventuali difficoltà di interazione con l'insegnante dovute, ipoteticamente, alle tecnologie e/o ai dispositivi utilizzati.

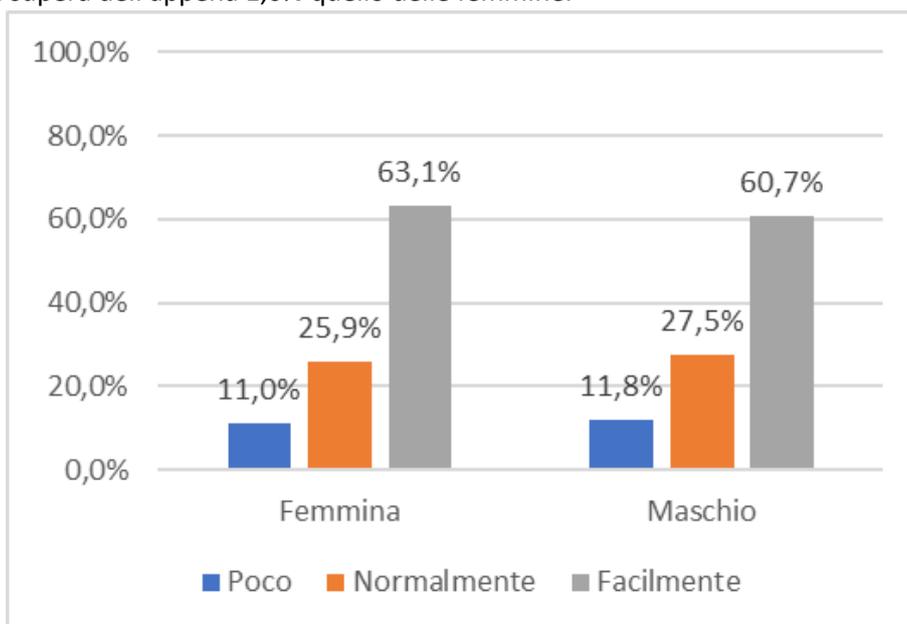
La risposta degli studenti, invece, ha dimostrato che l'interazione con l'insegnante è "facile" (61,9%) mentre solo l'11,4% riesce ad interagire "poco". Evidentemente, il "filo diretto" che si riesce ad instaurare nel "collegamento" facilita l'interazione poiché l'insegnante interloquisce direttamente con lo studente senza che entrambi subiscano "distrazioni" da altri componenti della classe.



La possibilità di interagire con l'insegnante pare abbia "maggiore successo" nel biennio dove una percentuale pari al 68% degli studenti dichiara di interagire "facilmente" con l'insegnante mentre, per la stessa modalità, è solo il 56,4% degli studenti del triennio che vi rispondono. Evidentemente la cura posta dagli insegnanti nei confronti dei più giovani, in una situazione come quella attuale, chiede maggiore attenzione e interazione nei loro confronti mentre si evidenzia una leggera difficoltà di interazione da parte degli studenti del triennio che sono più "abituati" ad un rapporto di interazione "dal vivo" con il proprio insegnante.

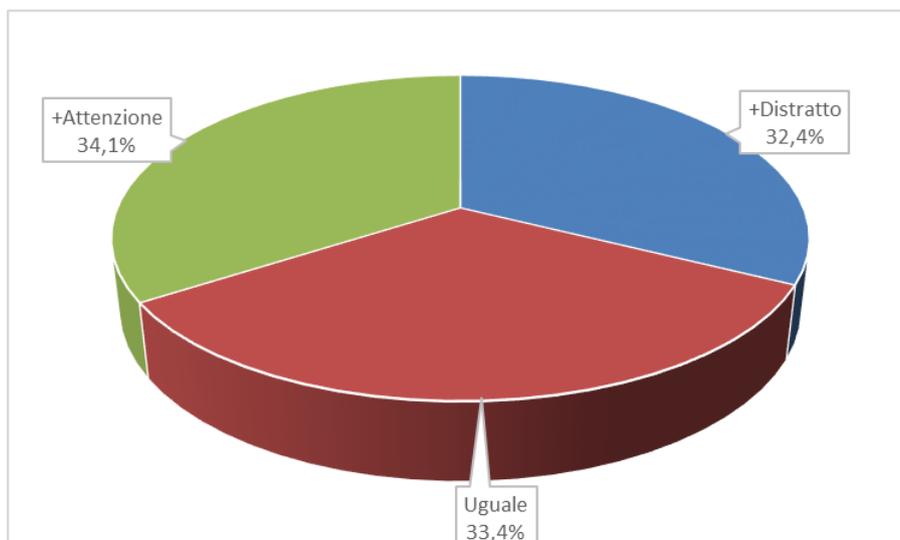


All'interno di queste considerazioni, non sembrano esserci differenze sostanziali rispetto al genere in quanto le differenze sulla terza modalità di risposta ("facilmente") le femmine presentano una percentuale leggermente superiore rispetto ai maschi (+2.4%) che viene quasi compensata dalla modalità "normalmente" dei maschi, che supera dell'appena 1,6% quello delle femmine.

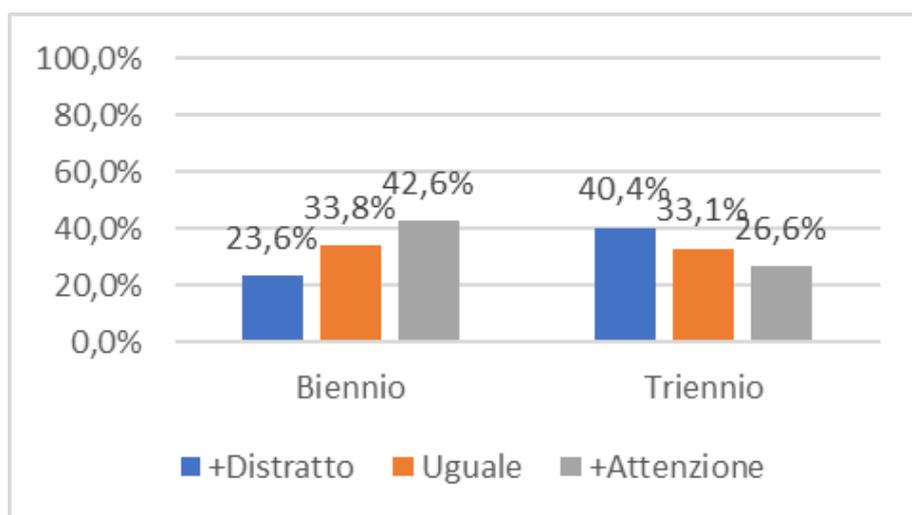


4.2 Rispetto alle tradizionali lezioni in classe, qual è il tuo livello di attenzione durante le lezioni on-line?

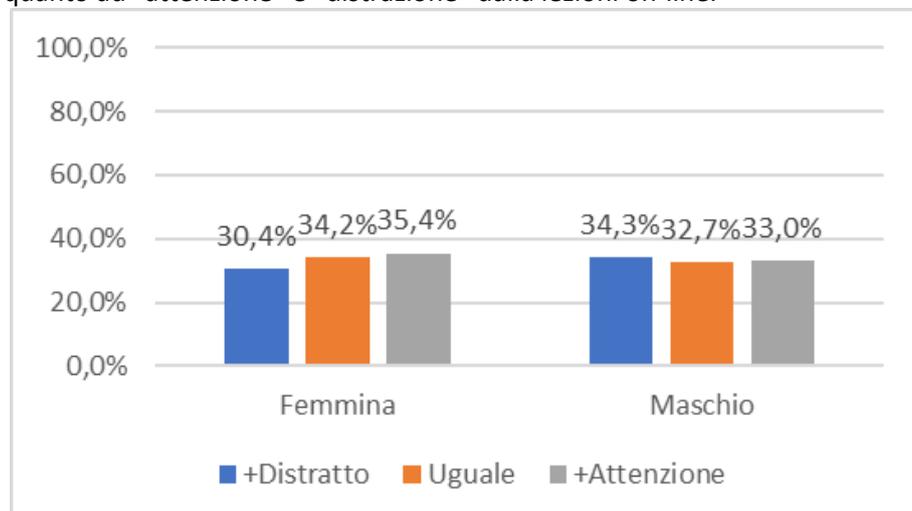
Altra domanda rilevante è sicuramente quella che riguarda il livello di attenzione dei nostri studenti. L'ipotesi di partenza è che si potessero distrarre di più rispetto alle lezioni tradizionali laddove l'insegnante ha una visione "controllata" dell'aula. I risultati non sembrano dare conferma a questa ipotesi in quanto la suddivisione in 3 "classi" delle modalità di risposta, sono equamente (o quasi) distribuite. Se infatti si considera la modalità "+distratto" si può verificare che il 32,4% sembra distrarsi di più mentre per la modalità "nessuna differenza di attenzione" vi ritroviamo il 33,4% degli studenti. Un livello maggiore di attenzione viene dichiarato dal 34,1% degli studenti.



Anche in questo caso, pare che siano gli studenti del biennio quelli che prestano “+Attenzione” (42,6% contro il 26,6% del triennio) mentre i colleghi del triennio sembrano “+Distratto” (40,4% contro il 23,6%). Molto probabilmente, gli studenti del triennio, così come per la domanda precedente, sono poco abituati a seguire le lezioni tramite DaD al contrario dei loro colleghi del biennio che sembrano più abituati a tale metodologia didattica.



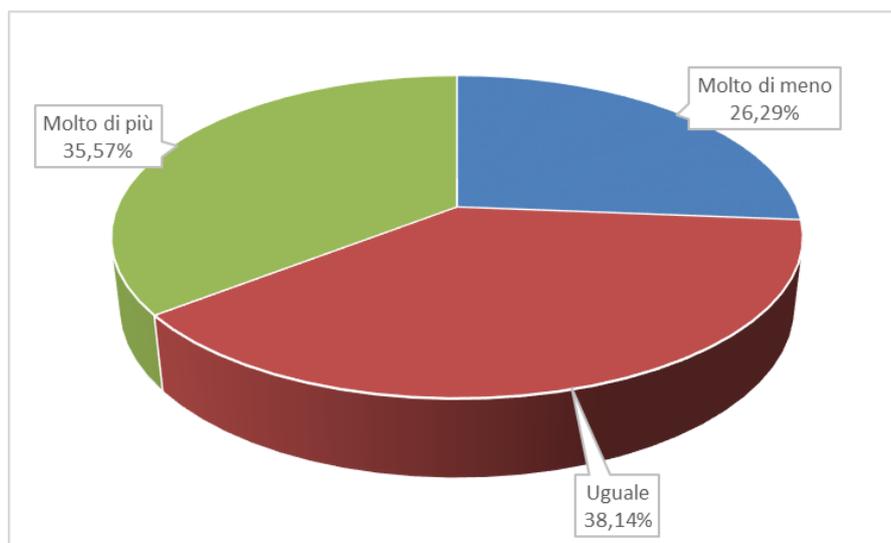
Nessuna differenza sostanziale, invece, si riscontra nel comportamento di genere: femmine e maschi quasi si equivalgono in quanto ad “attenzione” e “distrazione” dalla lezioni on-line.



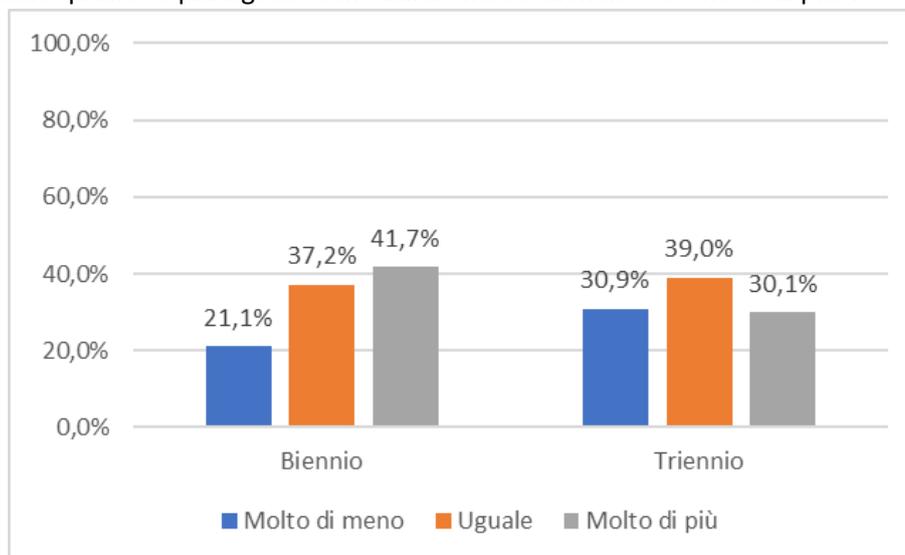
4.3 Quanto percepisci, di quanto detto dall'insegnante, rispetto alle tradizionali lezioni in classe?

Il livello di attenzione analizzato nella domanda precedente dovrebbe, in qualche modo, far emergere anche il livello di percezione di quanto detto dall'insegnante rispetto alle tradizionali lezioni in classe.

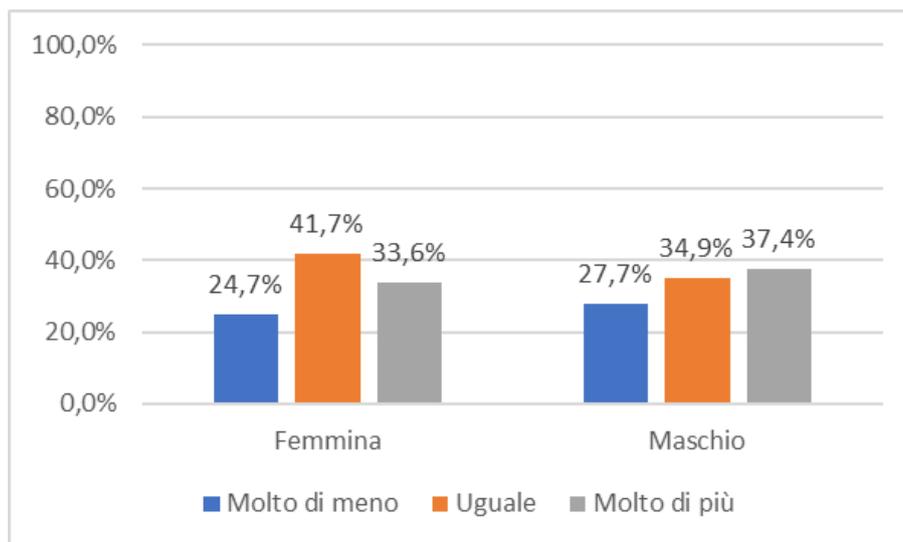
Dalla distribuzione di frequenza sembra che quasi 4 studenti su 10 (38,1%) riescano a percepire in maniera sufficiente (somma delle modalità 5 e 6) quanto detto dall'insegnante in DaD rispetto a quanto detto in classe mentre, si verifica facilmente come più di un terzo degli studenti (35,57% sommando le modalità da 7 a 10) abbia un livello di percezione più alto di quanto detto dall'insegnante in classe, mentre solo poco più del 25% (26,29%) ha un livello di percezione basso di quanto detto dall'insegnante.



Anche in questo caso sono gli studenti del biennio a percepire meglio quanto detto dall'insegnante (41,7%) mentre nel triennio quasi si equivalgono le modalità "Molto di meno" e "Molto di più".

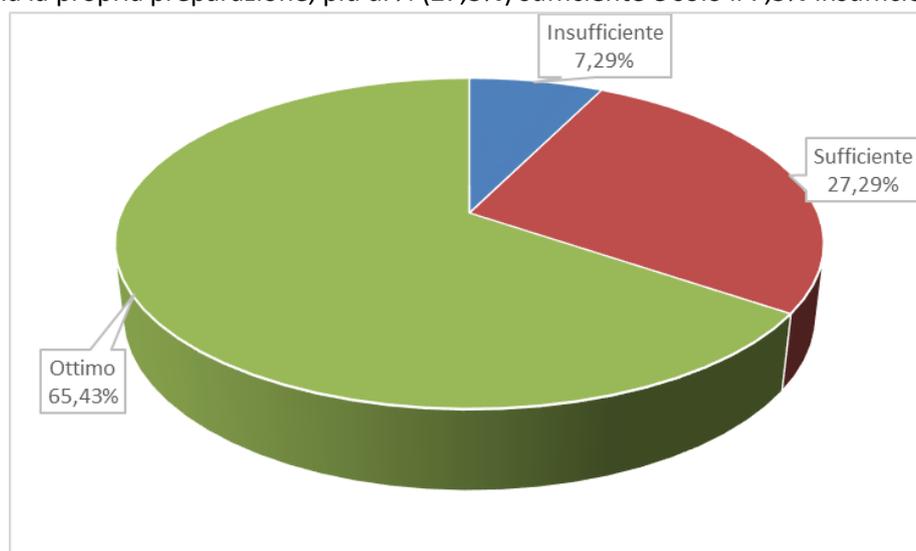


Analizzando i dati per genere, dichiarano di percepire "molto di più" il 37,4% dei maschi e il 33,6% delle femmine mentre poco meno di 1 su 4 (24,7%) delle femmine e poco più di 1 su 4 (27,7%) dei maschi percepiscono "molto di meno".



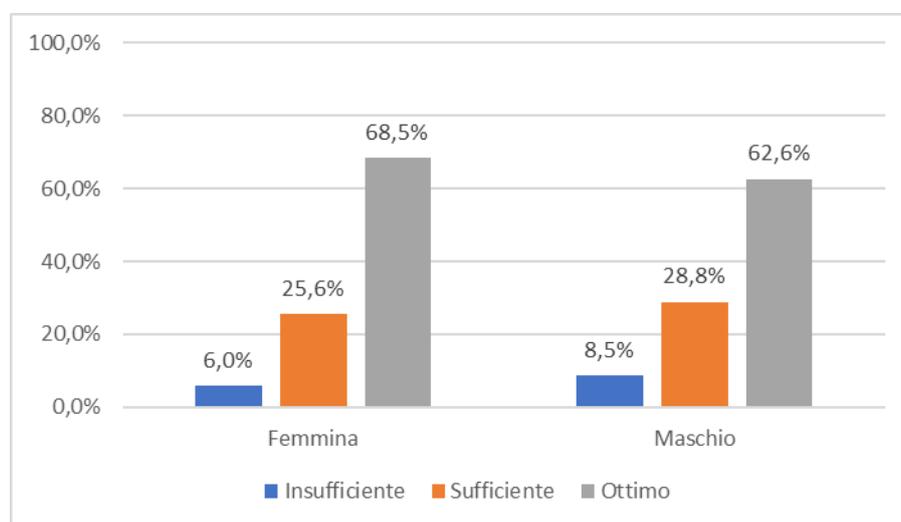
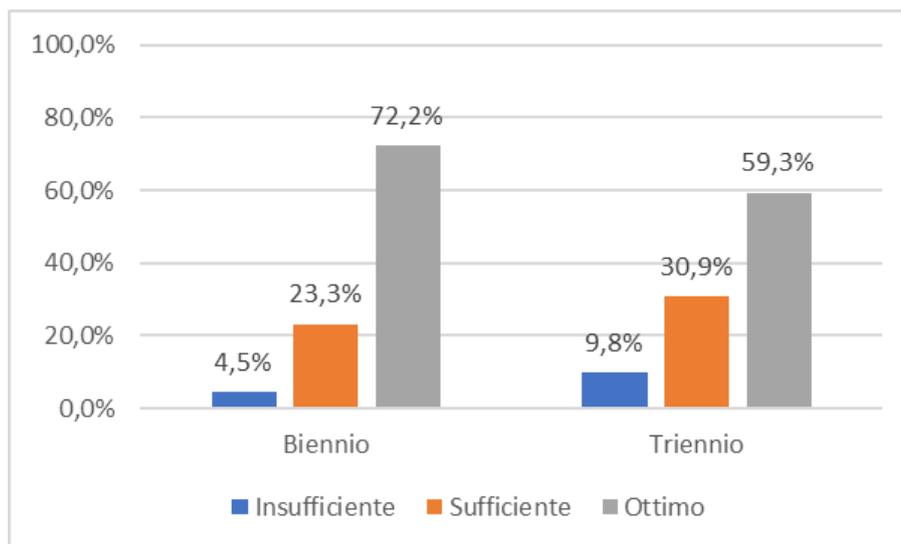
4.4 Come valuteresti, nell'ambito della didattica a distanza, il tuo livello di preparazione?

Valutare sé stessi è molto difficile ma, in questo caso, i nostri studenti non hanno dubbi: quasi i 2/3 (65,4%) reputano ottima la propria preparazione, più di ¼ (27,3%) sufficiente e solo il 7,3% insufficiente.



Anche in questo caso gli studenti del biennio hanno massima autostima e valutano positivamente la loro preparazione con una percentuale pari al 72,2%. Circa il 60% (59,3%) degli studenti del triennio ritengono il loro livello di preparazione "ottimo". Molto probabilmente l'avvicinarsi della "maturità" mette sotto tensione gli studenti che hanno una valutazione molto più "critica" rispetto ai loro colleghi del biennio.

Se analizzati per genere, sono le femmine (68,5%) che ritengono di avere una preparazione "ottima" contro il 62,6% dei maschi.



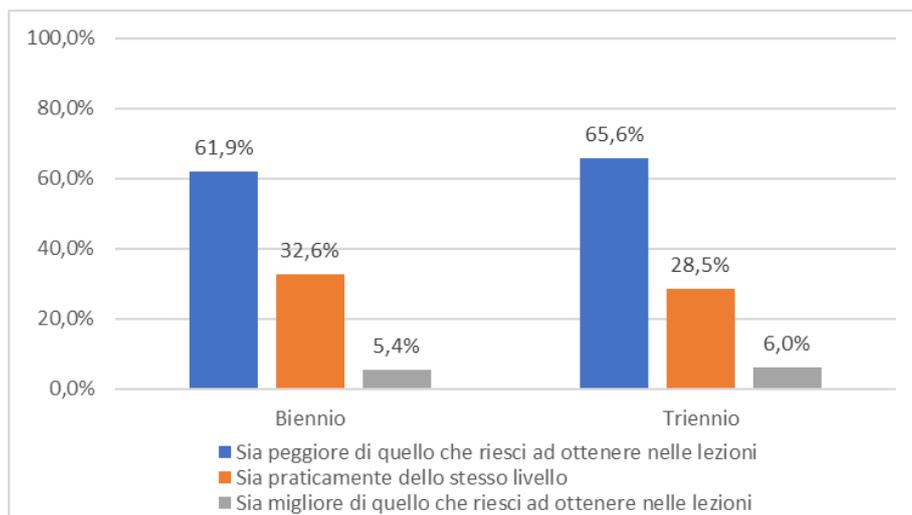
4.5 Nell'ambito delle lezioni on-line, pensi che il tuo apprendimento

Dopo aver valutato, nel punto precedente, abbastanza positivamente il livello di preparazione nell'ambito della Dad, quando si chiede di fare un confronto con la didattica in presenza il 63,9% degli studenti dichiara che il suo livello di apprendimento nella Dad è peggiore di quello che riesce ad ottenere durante le lezioni tradizionali.

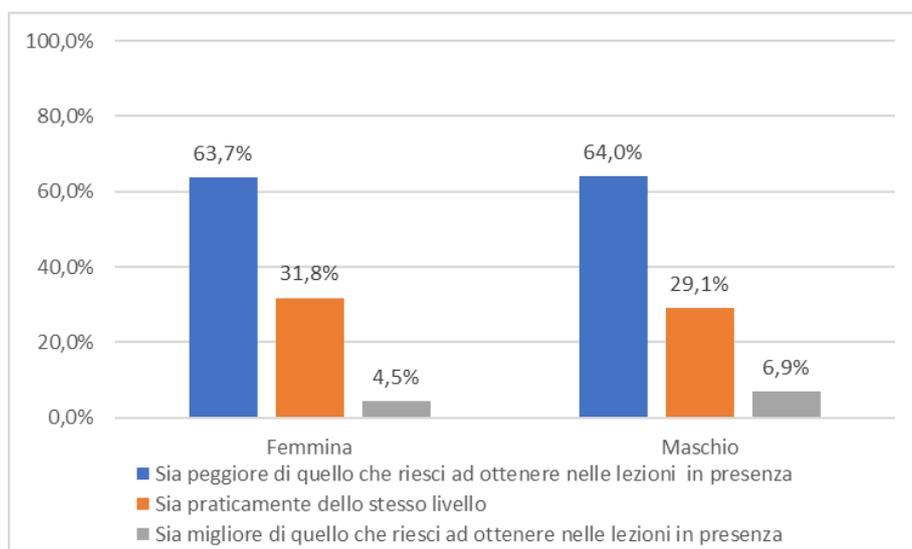
Nell'ambito delle lezioni on-line, pensi che tuo apprendimento:	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Sia peggiore di quello che riesci ad ottenere nelle lezioni in presenza	447	63,9	63,9	63,9
Sia praticamente dello stesso livello	213	30,4	30,4	94,3
Sia migliore di quello che riesci ad ottenere nelle lezioni in presenza	40	5,7	5,7	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Le differenze, in questo caso, risultano molto più evidenti nel confronto tra biennio e triennio proprio per i motivi che abbiamo illustrato precedentemente: gli studenti del triennio possono meglio valutare le differenze poiché memori dell'esperienza di una didattica in presenza mentre, per i loro colleghi del biennio, il periodo di didattica in presenza è stato brevissimo poiché tra il marzo 2020 e fino ad oggi, la didattica in presenza l'hanno vissuta poco⁴.

⁴ Gli studenti iscritti al primo anno hanno vissuto la loro esperienza di licenza media con la didattica a distanza da marzo 2020 e fino alla fine dell'A.S. 2019/2020.



Tale giudizio non trova sostanzialmente differenze di genere laddove sia femmine (63,7%) che maschi (64,0%) ritengono che il loro apprendimento sia peggiore tramite DaD che in presenza.



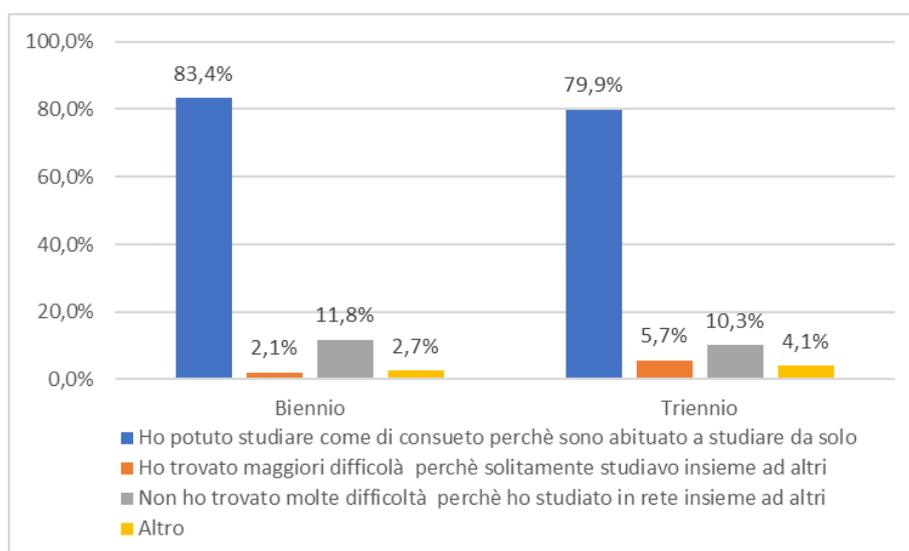
4.6 Durante questi periodi di restrizione della mobilità, come svolgi il tuo studio nelle ore successive alle lezioni?

Lo studio nelle ore successive alle lezioni pare abbia subito variazioni minime rispetto a quelle abituali poiché l'81,6% dichiara di aver studiato come di consueto perché "abituati a farlo da soli". L'11% degli intervistati non ha trovato molte difficoltà perché si è organizzato "in rete" insieme ad altri dimostrando uno "spirito di adattamento" alla nuova situazione, mentre solo il 4% ha trovato difficoltà perché "abituati a studiare insieme ad altri". Nel 3,4% della restante parte degli studenti hanno trovate motivazioni varie che, però, possono essere riassunte come "richieste di aiuto" tra le quali "...studio con estrema difficoltà... a livello psicologico non riesco più a proseguire in questa maniera!".

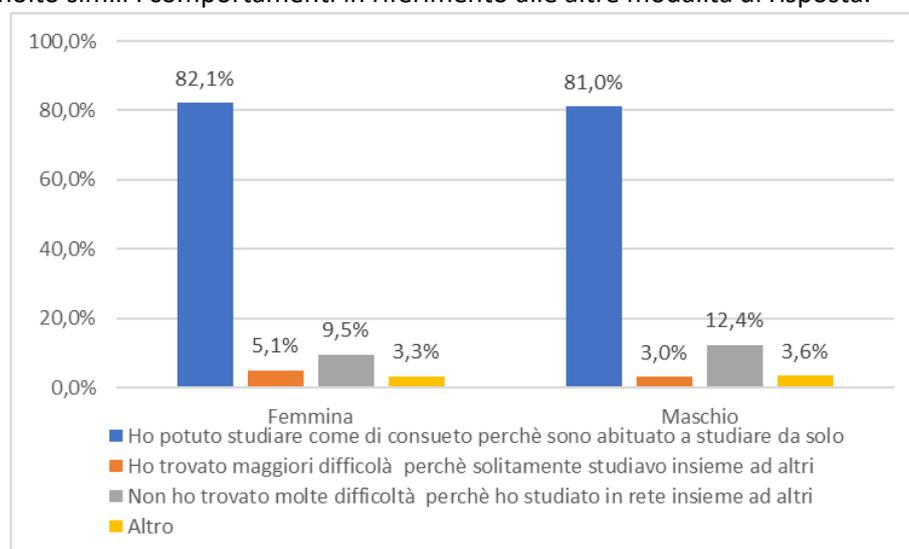
Durante questi periodi di restrizione della mobilità, come svolgi il tuo studio nelle ore successive alle lezioni?

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Ho potuto studiare come di consueto perchè sono abituato a studiare da solo	571	81,6	81,6	81,6
Ho trovato maggiori difficoltà perchè solitamente studiavo insieme ad altri	28	4,0	4,0	85,6
Non ho trovato molte difficoltà perchè ho studiato in rete insieme ad altri	77	11,0	11,0	96,6
Altro	24	3,4	3,4	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Differenze comportamentali lievemente differenti tra gli studenti del biennio (83,4%) e quelli del triennio (79,9%) per quanto attiene alla modalità “abituato a studiare da solo”. Leggermente superiori, invece, le percentuali che riguardano lo “spirito di adattamento” nello studiare in rete insieme ad altri che vede gli studenti del biennio superare di 1,5 punti percentuali (83,4% vs 79,9%) quelli del triennio.



Sono i ragazzi quelli che meglio si sono “organizzati a studiare in rete” (12,4% contro il 9,5%) mentre le ragazze hanno trovato maggiori difficoltà perché studiavano insieme ad altri (5,1% contro 3,0%). Praticamente molto simili i comportamenti in riferimento alle altre modalità di risposta.



5 Dimensione "Comportamentale"

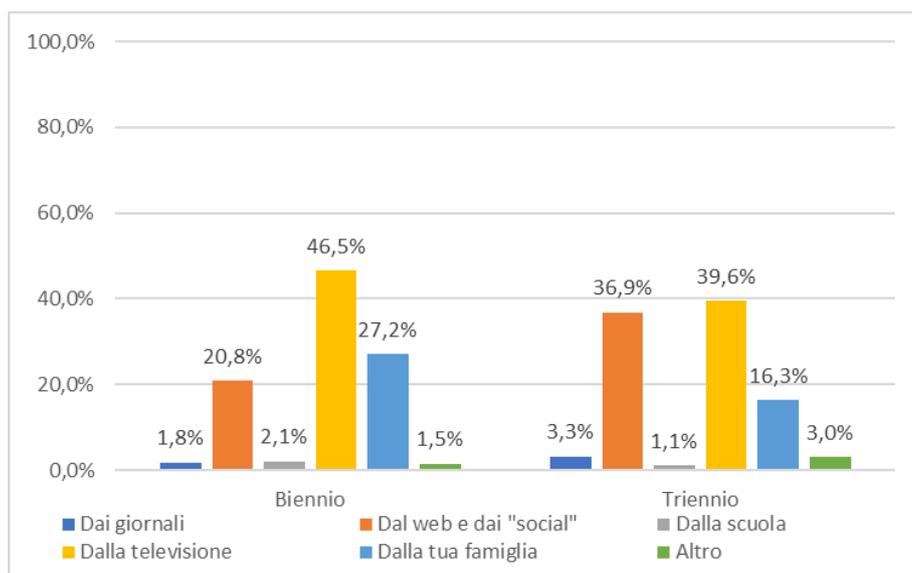
Tale dimensione voleva mettere in evidenza la conoscenza delle problematiche legate all'attuale situazione pandemica e di quanto i nostri studenti fossero a conoscenza delle problematiche, delle regole da rispettare e quali fossero per loro le situazioni più difficili da affrontare.

5.1 Le informazioni sul coronavirus e sui metodi per contrastarne la diffusione ti giungono in maggior quantità

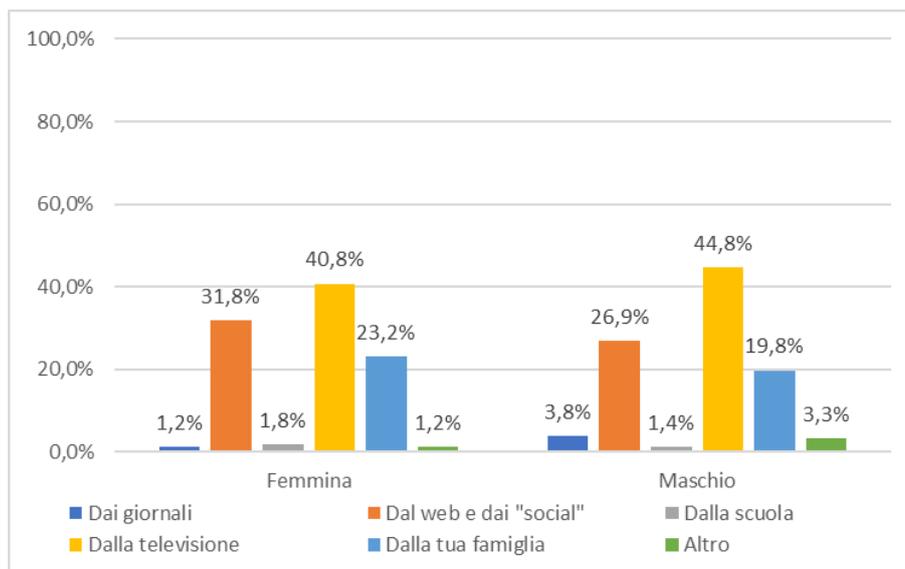
Come apprendono e da chi le informazioni sull'attuale situazione pandemica i nostri ragazzi? Per la maggior parte "dalla televisione" (42,9%) seguita per il 29,3% "dal web e dai social" e per il 21,4% "dalla famiglia".

Le informazioni sul coronavirus e sui metodi per contrastarne la diffusione ti giungono in maggior quantità	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Dai giornali	18	2,6	2,6	2,6
Dal web e dai "social"	205	29,3	29,3	31,9
Dalla scuola	11	1,6	1,6	33,5
Dalla televisione	300	42,9	42,9	76,3
Dalla tua famiglia	150	21,4	21,4	97,7
Altro	16	2,3	2,3	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Le informazioni vengono prevalentemente apprese dalla TV (46,5%) dagli studenti del biennio così come per quelli del triennio (39,6%) che però hanno come seconda fonte di informazione il "web e i social" (36,9%) mentre i ragazzi biennio, vengono informati dalle famiglie (27,2%).



I ragazzi sembrano apprendere le notizie principalmente dalla TV (44,8% contro il 40,8% delle ragazze) mentre le ragazze hanno come seconda fonte di informazioni il "web e i social" (31,8%) laddove i ragazzi raggiungono una percentuale pari al 26,9%. La famiglia è fonte di informazioni più per le ragazze (23,2%) che per i ragazzi (19,8%). Poco rilevanti le altre fonti di informazione in entrambi le tipologie di studenti.

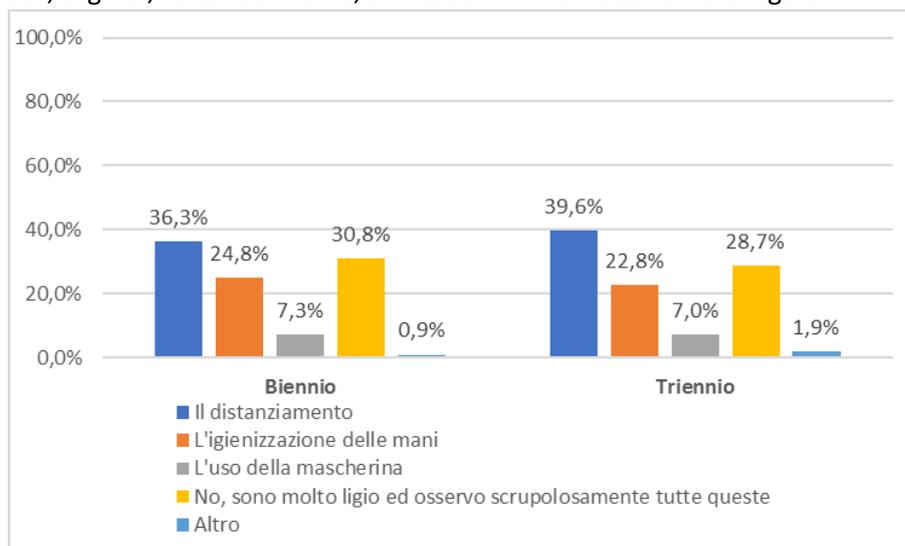


5.2 Quale delle pratiche comportamentali raccomandate dall'Istituto Superiore della Sanità ti capita più spesso di disattendere?

Fa ben sperare il 29,7% dei nostri studenti che risulta essere molto ligio nel seguire le regole comportamentali dell'ISS ma, nel contempo, non si può non evidenziare il 38% di coloro che non rispettano il distanziamento e il 23,7% coloro che non igienizzano le mani in maniera frequente o corretta. Solo il 7,1% dichiara di non usare la mascherina.

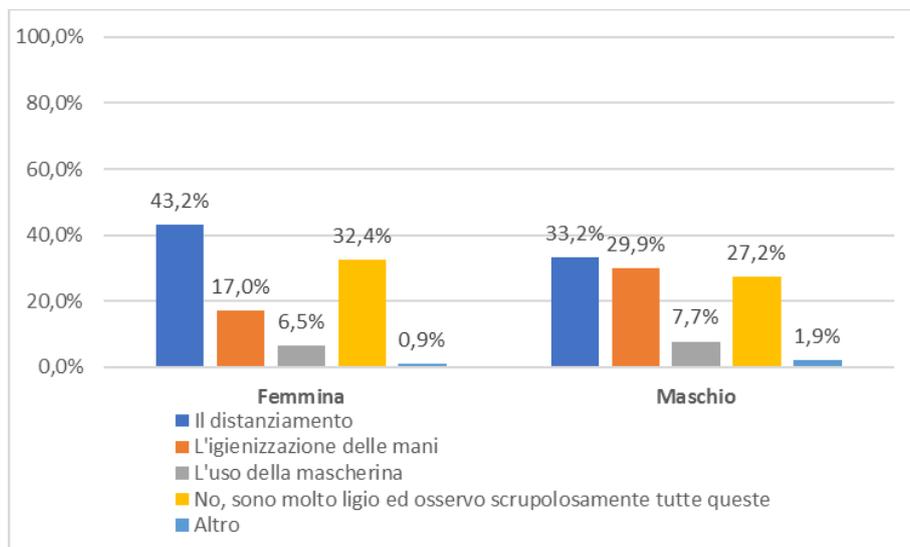
Quale delle pratiche comportamentali raccomandate dall'Istituto Superiore della Sanità ti capita più spesso di disattendere?	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Il distanziamento	266	38,0	38,0	38,0
L'igienizzazione delle mani	166	23,7	23,7	61,7
L'uso della mascherina	50	7,1	7,1	68,9
No, sono molto ligio ed osservo scrupolosamente tutte queste	208	29,7	29,7	98,6
Altro	10	1,4	1,4	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Non sembrano esserci notevoli differenze comportamentali tra gli studenti del biennio e del triennio in quanto alle pratiche disattese in quanto, seppur con differenze minime, il distanziamento è la prima pratica ad essere disattesa, seguita, fortunatamente, dall'osservanza di tutte le altre regole.



Se si osservano i dati per genere si noterà la netta differenza nelle risposte: Le ragazze (43,2%) non praticano il distanziamento che, seppur è la prima causa anche per i ragazzi, è distante di 10 punti percentuali (33,2%).

L'osservanza di tutte le regole è maggiore tra le femmine (32,4%) rispetto ai maschi (27,2%) che però hanno nella scarsa igienizzazione delle mani (29,9%) una preponderanza sulle ragazze (17%).



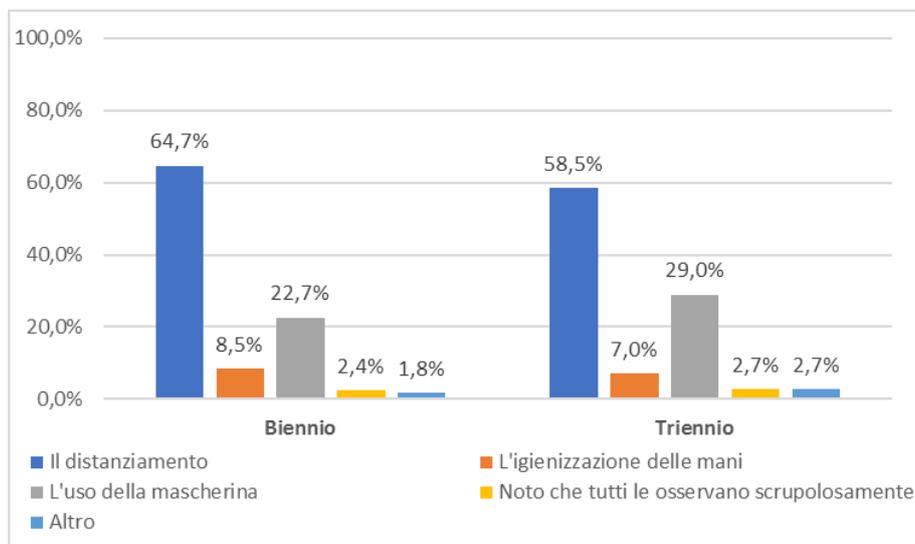
5.3 Quale di queste pratiche ti accorgi che non vengono osservate scrupolosamente dagli altri?

E' il distanziamento (61,4% dei casi) la pratica comportamentale che gli studenti osservano sia maggiormente disattesa dagli altri seguito dal mancato o scorretto uso della mascherina (26%). Percentuale appena del 2,6% per coloro i quali osservano scrupolosamente tutte le regole.

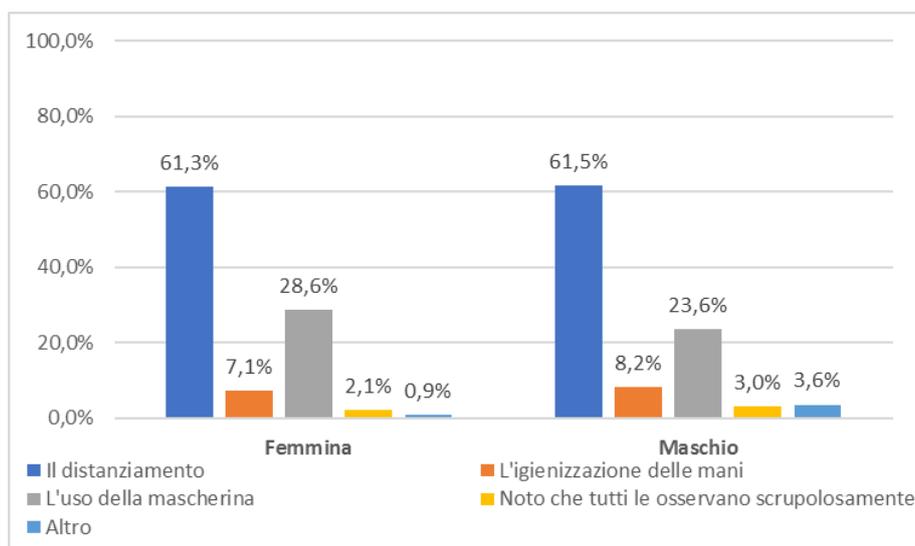
Quale di queste pratiche ti accorgi che non vengono osservate scrupolosamente dagli altri?

	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Il distanziamento	430	61,4	61,4	61,4
L'igienizzazione delle mani	54	7,7	7,7	69,1
L'uso della mascherina	182	26,0	26,0	95,1
Noto che tutti le osservano scrupolosamente	18	2,6	2,6	97,7
Altro	16	2,3	2,3	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Anche in questo caso "il distanziamento" è la prima pratica non osservata e questo vale sia per gli studenti del biennio (64,7%) che per quelli del triennio (58,5%) che, allo stesso tempo, dimostrano di usare meno la mascherina (29%) rispetto ai loro colleghi più giovani (22,7%).



Analogie di percezioni praticamente uguali tra i due generi con in testa sempre l'inosservanza del distanziamento seguito dall'uso della mascherina.

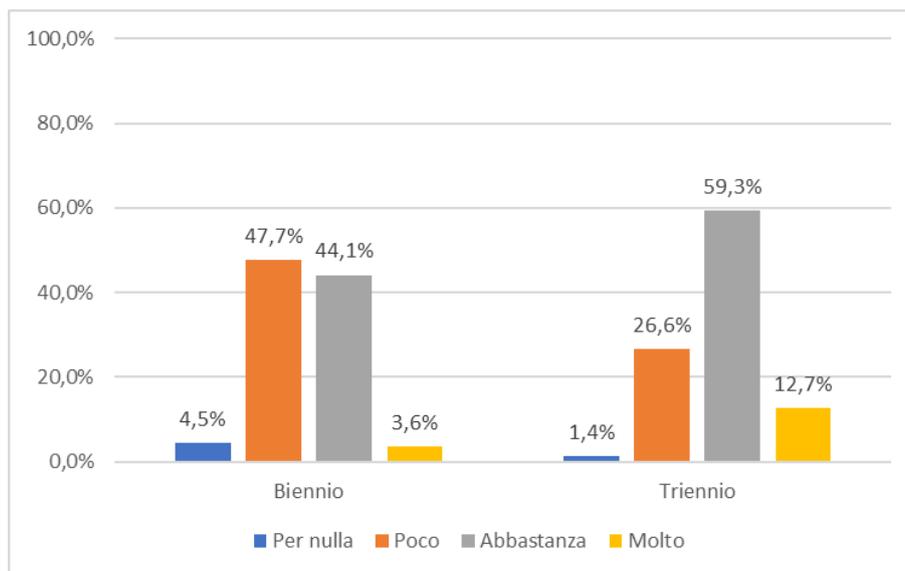


5.4 Tra i compagni ed amici si parla del Covid?

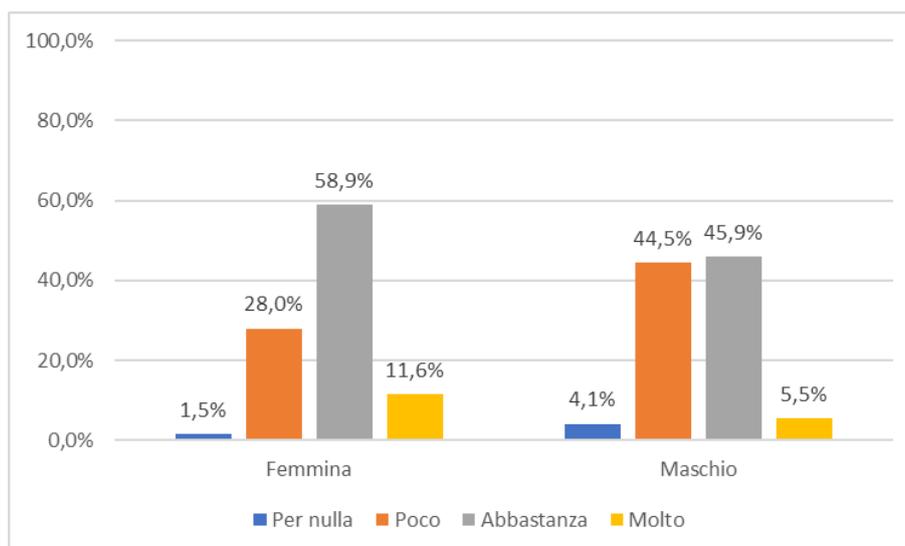
Argomento abbastanza discusso tra i ragazzi per i quali se ne parla abbastanza (52,1%) o molto (8,4%) che, se sommate, raggiungono una percentuale del 60,5% a cui fa, comunque, da contro altare circa un 40% (39,4%) per cui se ne parla poco (36,6%) o per nulla (2,9%).

Tra i compagni ed amici si parla del covid?	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Per nulla	20	2,9	2,9	2,9
Poco	256	36,6	36,6	39,4
Abbastanza	365	52,1	52,1	91,6
Molto	59	8,4	8,4	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Se ne parla "abbastanza" nel triennio (59,3%) mentre "poco" nel biennio (47,7%) mentre la situazione



per genere denota una maggiore discussione tra le ragazze (58,9%) che tra i ragazzi (45,9%) che hanno quasi la stessa percentuale di risposta (44,5%) per la modalità “poco”.

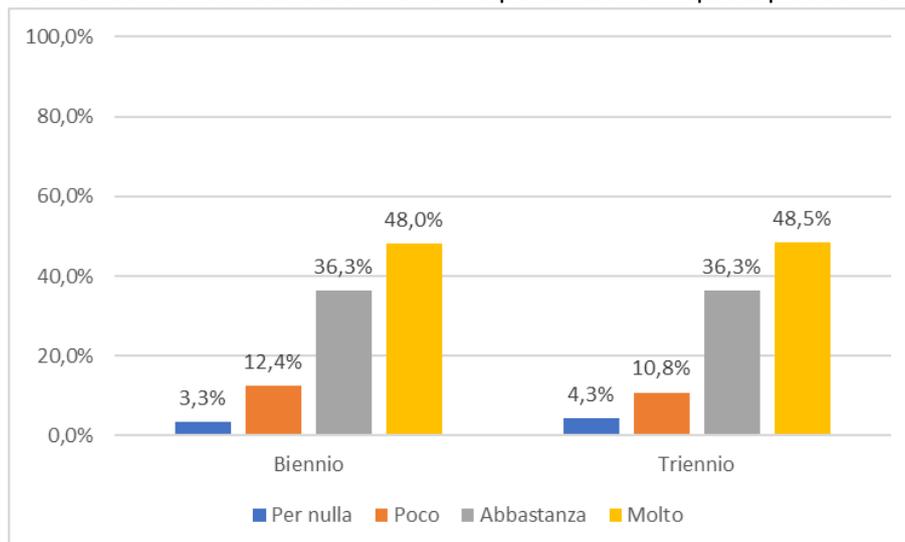


5.5 Quanto ti pesa il cambio di abitudini dovuto al Covid, in particolare la mancanza di contatto fisico?

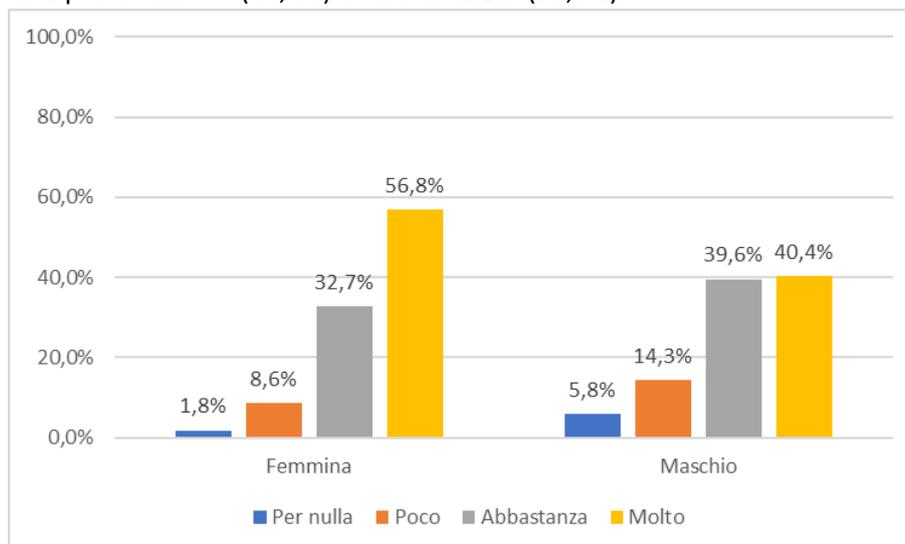
Se il comportamento più disatteso era quello del distanziamento, la conferma e la giustificazione viene dall’alta percentuale di studenti (48,3%) che ritengono la mancanza di contatto fisico (modalità “molto”) un peso nel cambio delle loro abitudini. Se a questa percentuale si aggiunge anche la modalità “abbastanza” (36,3%) si raggiunge una percentuale complessiva dell’84,6% che denota di come i nostri studenti abbiano bisogno di “socializzazione fisica” e non “telematica”.

Quanto ti pesa il cambio di abitudini dovuto al covid, in particolare la mancanza di contatto fisico	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Per nulla	27	3,9	3,9	3,9
Poco	81	11,6	11,6	15,4
Abbastanza	254	36,3	36,3	51,7
Molto	338	48,3	48,3	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Questo risulta vero in entrambi i cicli scolastici che hanno percentuali di risposta praticamente sovrapponibili.



Analizzando in dettaglio per genere le modalità di risposta a questa domanda, si nota come siano le ragazze a “soffrire” di più la mancanza di contatto fisico (56,8%) mentre per i ragazzi si mostrano percentuali simili per le modalità di risposta “molto” (40,4%) e “abbastanza” (39,6%).

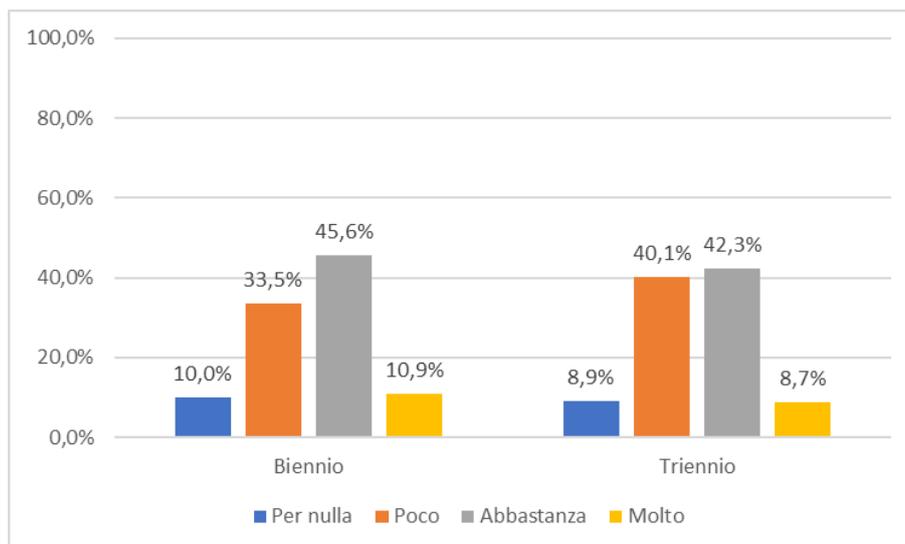


5.6 Hai paura di contrarre l'infezione?

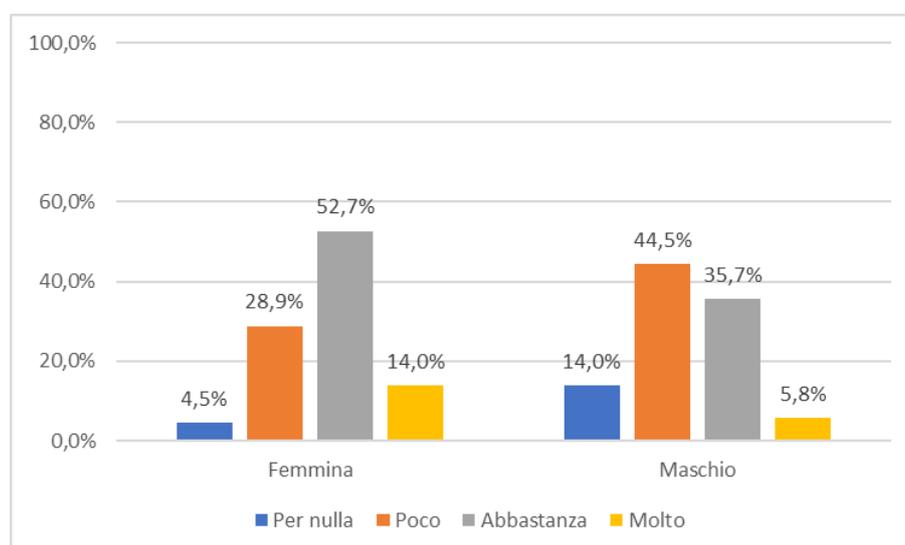
Alla domanda sulla paura di poter contrarre l'infezione, il 43,9% degli studenti ha risposto “Abbastanza”, ma se a questi si aggiunge la percentuale del 9,7% di coloro i quali hanno risposto “molto”, più della metà degli studenti (53,6%) hanno timore di poter contrarre l'infezione.

Hai paura di contrarre l'infezione?	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Per nulla	66	9,4	9,4	9,4
Poco	259	37,0	37,0	46,4
Abbastanza	307	43,9	43,9	90,3
Molto	68	9,7	9,7	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

La paura di contrarre il virus desta “abbastanza” paura in entrambi i cicli scolastici (45,6% nel biennio e 42,3% nel triennio) con una leggera prevalenza della modalità “molto” nel primo ciclo di studi (10,9%) rispetto al secondo (8,7%).

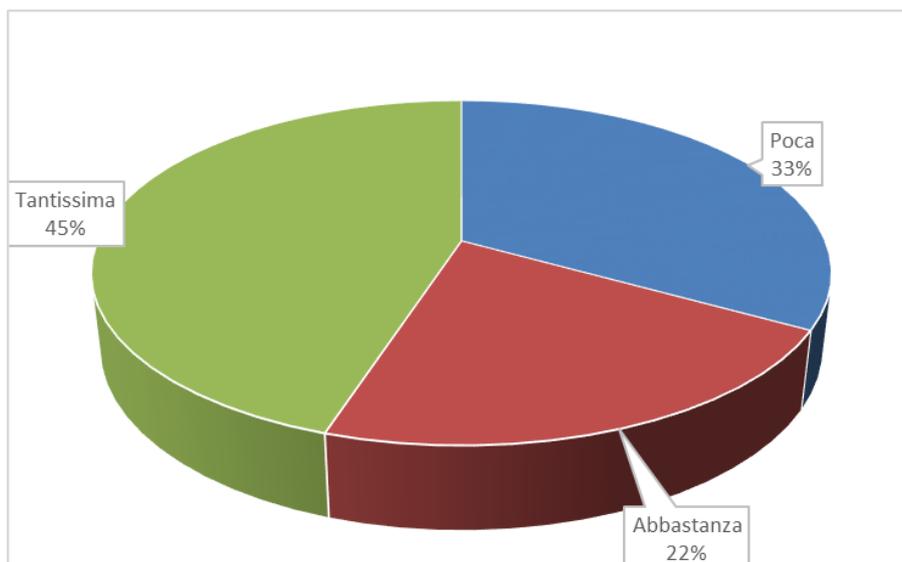


Le ragazze hanno “abbastanza” (52,7%) più paura dei ragazzi (35,7%) di contrarre il virus che trova un ulteriore riscontro nella modalità “molto” in cui le ragazze segnano un 14% rispetto al 5,8% dei ragazzi.

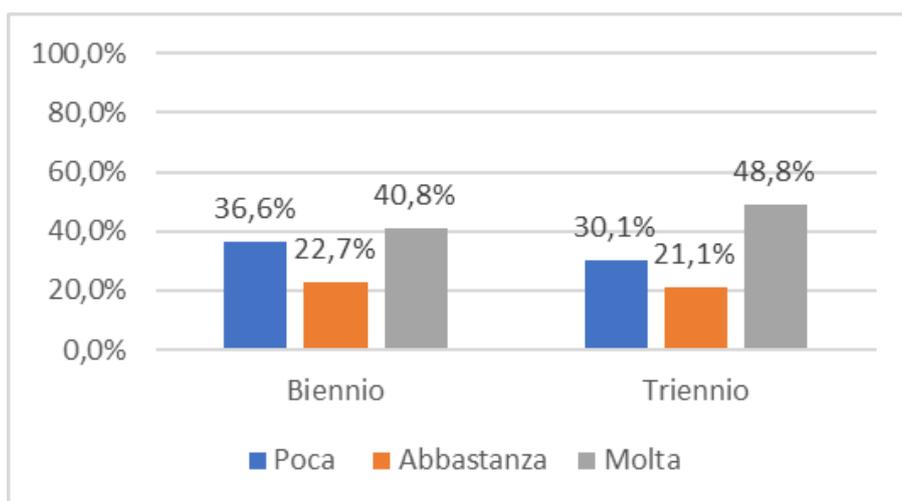


5.7 Negli ultimi 3 mesi, quanta difficoltà provi a gestire e a regolare emozioni e sentimenti?

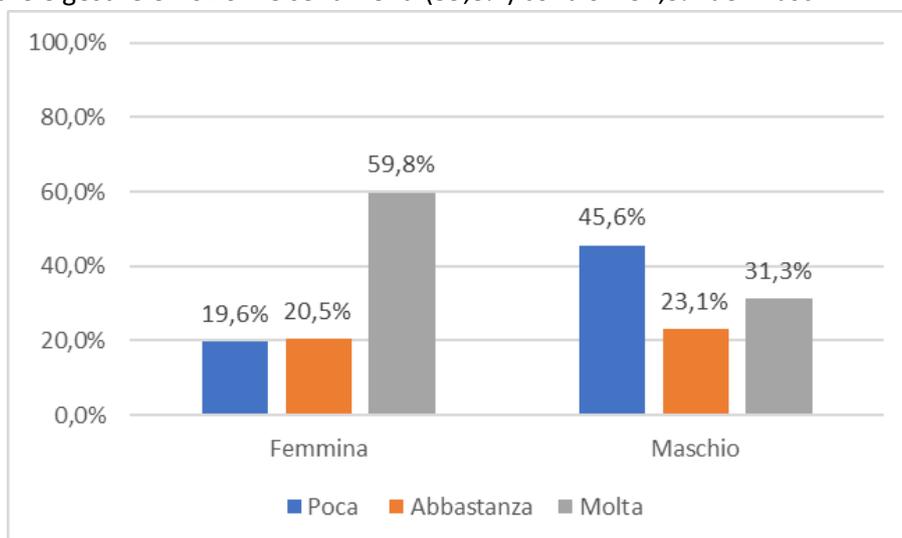
Le difficoltà affrontate dai nostri ragazzi nel gestire e regolare le proprie emozioni e i propri sentimenti, pare siano abbastanza evidenti se si considera che il 45% degli studenti ha dichiarato di avere “tantissima difficoltà” a gestire emozioni e sentimenti. Se a questi si aggiunge il 22% che dichiara di essere “abbastanza in difficoltà” sono 2 studenti su 3 (67%) quelli che trovano comunque difficoltà nella gestione delle proprie emozioni e sentimenti.



Nell'osservare i dati riferiti ai due cicli di studi, si nota di come gli studenti del triennio siano in difficoltà maggiori (48,8%) rispetto ai colleghi del biennio (40,8%). Se a queste percentuali si aggiungono quelle della modalità "abbastanza" si raggiungono valori pari al 69,9% per il triennio e 63,5% per il biennio.



Analizzando il dato per genere, si nota come siano le studentesse a dichiarare di avere maggiori difficoltà (63,8%) a regolare e gestire emozioni e sentimenti (59,8%) contro il 31,3% dei maschi.

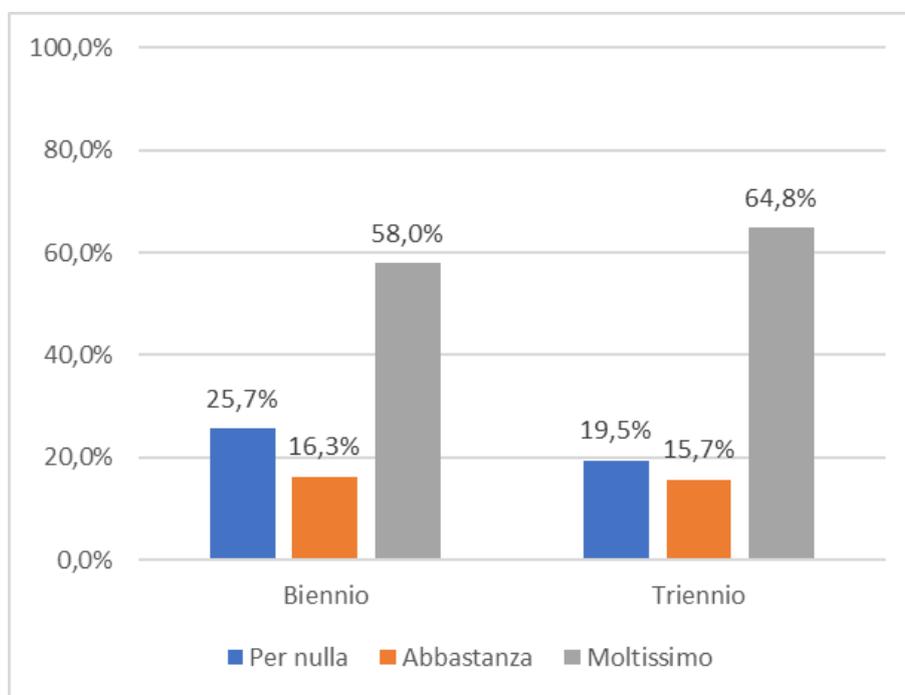


5.8 Negli ultimi 3 mesi, ansia, stress e apatia quanto hanno inciso in negativo sulla tua vita?

Altri fattori da considerare, in una situazione come quella attuale, sono sicuramente quelli legati all'ansia, all'apatia e allo stress che stanno condizionando i nostri ragazzi. Come si può facilmente evincere dai grafici successivi, ben il 62% degli intervistati dichiarano che questi fattori stiano incidendo "tantissimo" sulla loro vita che, se sommati al 16% della modalità "abbastanza" li porta al 78%, evidenza di come la mancanza di "socialità" e le "costrizioni" a cui sono costretti e che minano il loro senso di libertà tipico della loro età, li fa vivere questo periodo come un "periodo in cui tutto sembra nero".

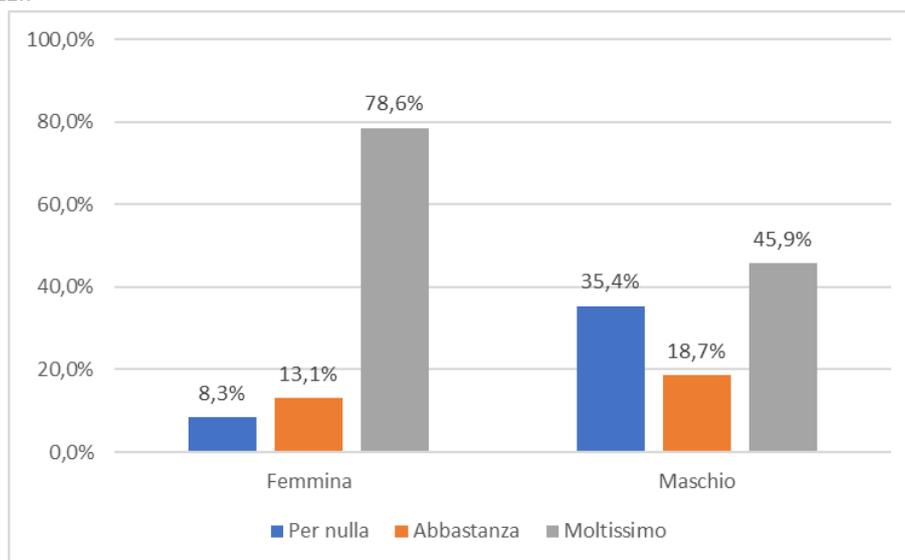


Differenze abbastanza evidenti tra i due cicli di studi: il secondo ciclo sembra soffrire molto di più questa situazione per cui il 64,8% degli studenti (58% nel biennio) dichiara di avere una visione negativa della vita legate all'influenza di ansia, stress e apatia.



Come per le situazioni precedenti, sono le ragazze che maggiormente presentano tali problematiche: il 78,6%, infatti, dichiara che ansia, stress e apatia (se si aggiunge il 13,1% della modalità "abbastanza" si

raggiunge il 91,7% delle ragazze), incidono negativamente sulla loro vita mentre questo avviene “solo” nel 45,9% dei ragazzi.



5.9 Negli ultimi 3 mesi quante volte sei rimasto connesso anche di notte?

Evidentemente il fatto di poter gestire le proprie ore “di studio” non avendo la possibilità, per la maggior parte degli studenti, di avere impegni extra-scolastici (sport, attività di volontariato, scout, ...) e avendo azzerato praticamente il tempo di viaggio casa-scuola-casa, ha dato loro la possibilità di avere giornate più “fluide” ovvero che proseguissero anche nel dopo cena. Il 58,9% degli studenti, infatti, dichiara di collegarsi “Ogni tanto” (36,9%) o “spesso” (22%) mentre è solo il 12,8% che è “Quasi sempre” (9,7%) o “Sempre” 3,1% collegato. Solo il 28,3% degli studenti dichiara di non collegarsi “Mai”.

Negli ultimi 3 mesi quante volte sei rimasto connesso anche di notte?	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Mai	198	28,3	28,3	28,3
Ogni tanto	258	36,9	36,9	65,1
Spesso	154	22,0	22,0	87,1
Quasi sempre	68	9,7	9,7	96,9
Sempre	22	3,1	3,1	100,0
Totale	700	100,0	100,0	

Considerando la somma delle modalità “Quasi sempre” e “Sempre” si raggiungono percentuali pari al 15% per gli studenti del triennio e del 10,6% per il biennio. La modalità “spesso” è presente per il 25,7% degli studenti del triennio contro il 17,8% di quelli del biennio. Confortante, comunque, il 71,6% degli studenti del biennio che dichiarano di collegarsi “mai” (31,4%) oppure “ogni tanto” (40,2%).

Analizzando i dati per genere, nella modalità di risposta “Sempre” e “Quasi sempre” si nota un comportamento analogo sia per le femmine (13,1%) che per i maschi (12,6%) così come per le altre modalità di risposta che, in sostanza, non differiscono di molto le une dalle altre a dimostrazione che non vi è una caratterizzazione rispetto al genere a rimanere connessi o meno ad internet durante la notte.

